



Anno VI - N. 2 - luglio 2011

BONIFICA & GARGANO *informa*



Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. 70% DR FG

Ancora insieme per un futuro migliore

L'edizione 2011 della Settimana Nazionale della Bonifica ha consentito di presentare agli agricoltori consorziati, ai consumatori, ai cittadini tutti, le attività del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, non solo con le consuete visite guidate ai nostri impianti, ma anche con l'organizzazione di uno stand informativo allestito nel centro di Foggia dal 7 al 15 maggio scorsi e dell'interessante convegno tecnico-scientifico di venerdì 13 maggio presso il Tribunale della Dogana della Provincia di Foggia, iniziative entrambe promosse in collaborazione con il Consorzio per la Bonifica della Capitanata.

Il convegno, del quale diamo conto nelle pagine interne di "Bonifica e Gargano - Informa", ha inoltre fornito preziosa occasione per tre riflessioni.

Va in primo luogo evidenziato che oggi, dopo decenni di presenza sul territorio, i due consorzi hanno messo insieme un patrimonio di competenze, conoscenze e professionalità che sono al servizio degli altri Enti locali e di chiunque volesse disporre di risorse umane e professionali delle quali siamo orgogliosi.

La seconda riflessione attiene al dibattito in corso su ruolo e futuro dei consorzi di bonifica; un dibattito che in verità ci vede fuori dalle polemiche, ma non per questo non ci riguarda.

Ebbene, a proposito del cosiddetto virtuosismo dei consorzi foggiani, dei conti in regola e di altre positive affermazioni, ho il dovere di ricordare che questo non è un merito solo degli amministratori consortili dei due enti, ma anche, e direi soprattutto, dei consorziati, degli agricoltori, che sfuggendo più volte alla tentazione un po' demagogica del "non pagare" hanno invece sempre onorato i loro impegni.

Ciò va detto senza mezzi termini, ringraziando le organizzazioni professionali agricole della provincia di Foggia che si sono sempre fatte parte diligente nel non alimentare campagne dilatorie sui pagamenti che avrebbero inevitabilmente danneggiato anche i due enti foggiani.

Voglio infine parlare di futuro, un futuro che dovrà vederci sempre più impegnati, con una distinzione di compiti e funzioni in virtù delle oggettive differenze dei due territori serviti, ma uniti negli obiettivi.

A proposito del ruolo dei Consorzi di bonifica, mi piace riprendere l'importante contributo al congresso internazionale di Roma dell'Anbi del Presidente Emerito della Corte Costituzionale, Cesare Mirabelli, il quale ha sottolineato la modernità di enti privati che assolvono funzioni pubbliche in materie diverse, ma correlate, quali la tutela delle acque, la salvaguardia idrogeologica, la protezione dell'ambiente, la salubrità alimentare, costituendo altresì elementi della sussidiarietà, così come previsto dalla Costituzione.

La bonifica, infatti, ha cambiato ruolo e significato con il passare dei decenni ed oggi è impegnata anche in azioni di mitigazione ambientale e di qualità della vita, di benessere dei territori in senso lato, nei quali, con gli agricoltori ed i cittadini al nostro fianco, desideriamo ancora esserci.

Giancarlo Frattarolo
*Presidente Consorzio di Bonifica
Montana del Gargano*

ULTIM'ORA

Giancarlo Frattarolo, Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, è stato confermato per il prossimo triennio componente del Consiglio dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazione e Miglioramenti Fondiari (Anbi). L'elezione è avvenuta a Roma il 14 luglio scorso nell'ambito dell'Assemblea Generale dei consorzi di bonifica italiani, che ha proceduto alla nomina dei componenti elettivi ai quali si aggiungono quelli di diritto.

La rinnovata elezione del Presidente Frattarolo costituisce riconoscimento alle attività svolte dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, negli ultimi anni particolarmente distintosi in interventi mirati per la tutela e la valorizzazione del territorio, oltre, ovviamente, alla costante gestione e manutenzione delle numerose opere eseguite nei primi decenni di attività dell'Ente.

In conclusione, l'assise di Roma nel confermare la presenza dell'ente consortile montano nel sistema nazionale della bonifica, mantiene saldo e rafforzato il ruolo della Puglia nel consiglio dell'Anbi

- dove la nostra regione è già presente di diritto con il Presidente dell'Unione Regionale Bonifiche e Irrigazione Pugliesi, Pietro Salcuni - e nel contempo vengono ulteriormente portate all'attenzione nazionale le specificità territoriali del territorio garganico nel suo complesso.



Il Presidente del Consorzio Giancarlo Frattarolo, a destra, con il Presidente dell'Anbi, Massimo Gargano.

54 anni (e non li dimostra)



Istituito definitivamente nell'anno 1957 con Dpr 6907 del 12 marzo 1957, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano vanta un comprensorio di oltre 150.000 ettari ed ha l'obiettivo di tutelare e valorizzare il territorio attraverso l'erogazione di servizi alla collettività.

L'avvio delle attività del Consorzio è coinciso a livello nazionale con il periodo del boom economico, che ha determinato flussi migratori rilevanti dalle aree scarsamente infrastrutturate a quelle ad elevata capacità produttiva. Tale fenomeno ha inciso notevolmente anche nell'area garganica e pertanto uno degli obiettivi iniziali del Consorzio è stato proprio quello di realizzare infrastrutture di servizio finalizzate a ridurre il fenomeno richiamato.

Si quindi è dato corso alla realizzazione di numerose strade, la più nota delle quali è l'attuale S.P. 53 Mattinata - Vieste, centinaia di chilometri di elettrodotti, 70 cabine di trasformazione; nel contempo, per quanto attiene all'utilizzo dell'acqua sono stati realizzati circa 90 Km. di condotte interrato, vasche di accumulo per oltre 14.000 mc e 2 laghetti collinari, con una superficie complessiva servita di oltre 1.000 ha. Inoltre, sono stati scavati 42 pozzi profondi e realizzate o modificate piscine di accumulo.

In relazione alle note e peculiari caratteristiche del territorio garganico, una delle attività fondamentali è sempre stata, ovviamente, quella della difesa del suolo: sono state a tal fine realizzate sistemazioni idrauliche per circa 75 km, 2 impianti idrovori al servizio di una superficie complessiva di polder di circa 650 ettari, 3.600 ettari di rimboschimenti e circa 280 ettari di sistemazioni idraulico pascolive. Inoltre non sono state trascurate altre attività tipiche dei Consorzi di Bonifica, quali l'assistenza tecnica, con la realizzazione di oltre 60 campi dimostrativi, 8 punti di monitoraggio ambientale, lavori vari di piccoli interventi ambientali in collaborazione con Amministrazioni comunali, anche con utilizzo di lavoratori socialmente utili.

A partire dal 2005 si è dato corso ad una più intensa attività di collaborazione con i Comuni del comprensorio e non, al fine di intercettare le possibilità di finanziamenti per interventi mirati, in particolare, alla tutela ed alla valorizzazione del territorio. In questo contesto sono stati realizzati ulteriori interventi di rimboschimento, sentieristiche attrezzate, interventi vari di rinaturalizzazione, un acquedotto rurale in località San Salvatore del comune di Manfredonia, oltre, ovviamente, alla costante gestione e manutenzione delle opere già eseguite.

I più recenti interventi sono i seguenti: **Acquedotti rurali** (schema sud I stralcio): oltre 70 km di condotte, di cui 10 prementi; sollevamento da 3 pozzi in agro del comune di Apricena per 47 l/s circa; impianto di potabilizzazione ad osmosi inversa della capacità massima di circa 2.400 mc/giorno. Un'opera particolarmente gradita ed attesa dal territorio come attestano le numerose richieste di allaccio già pervenute e le istanze di estensione della rete realizzata.

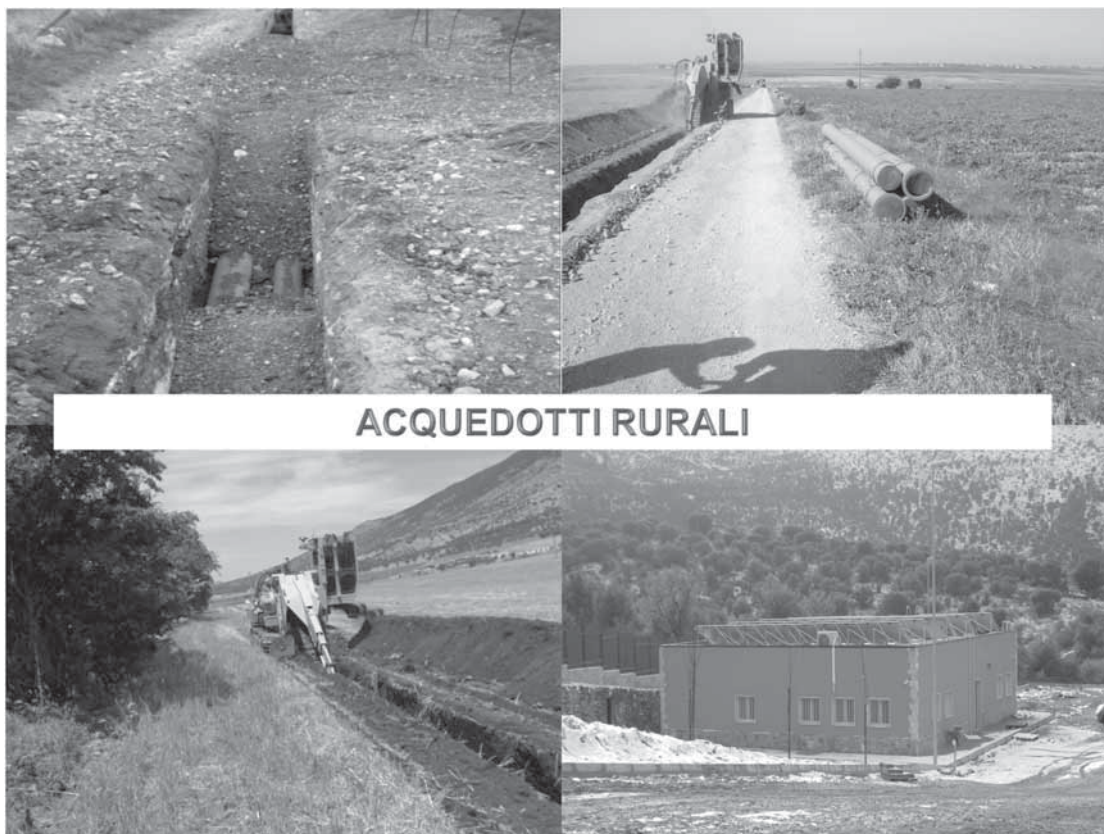
Sistemazione idraulica del Canale La Teglia in agro di Vieste (I lotto).

Vivaio forestale di Borgo Celano: attività realizzata in collaborazione con il Parco Nazionale del Gargano, avviata amministrativamente nel 2010, l'anno internazionale della biodiversità, con lo scopo di salvaguardare le specie autoctone del Gargano e l'obiettivo più ambizioso di farne un punto di visita per scolaresche e di approfondimento e di studio con la collaborazione della comunità scientifica.

Comunicazione e relazioni con i consorziati: istituzione dell'ufficio stampa, diffusione del notiziario, permanenze sul territorio, ristrutturazione del sito internet con inserimento di alcune funzioni interattive.

Il Consorzio, dunque, ha poco più di 50 anni e come tutti i cinquantenni è nel pieno della propria maturità sotto ogni profilo, ma ancora con tanta voglia di fare.

I nostri prossimi obiettivi - oltre alla prosecuzione di interventi di tutela a valorizzazione del territorio, riguardano sempre l'acqua



al servizio del territorio



gestione forestale responsabile, destinando inoltre la biomassa dei boschi a fini energetici per la produzione di calore, con l'utilizzo a tal fine anche della sola ramaglia derivante da interventi di manutenzione dei boschi.

Come si può ben vedere la bonifica evidenzia un percorso tutt'altro che statico, bensì sostanziato da un costante aggiornamento di tecnologie e sistemi per la gestione delle opere già eseguite - con particolare riferimento all'ottimizzazione dei consumi idrici e al risparmio energetico - e dal monitoraggio continuo dell'evoluzione delle esigenze del territorio per la realizzazione di nuove opere.

Sintesi della relazione del Direttore del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Ing. Marco Muciaccia, al Convegno "I Consorzi di bonifica: tutela del territorio e risorsa per lo sviluppo", tenutosi a Foggia il 13 maggio 2011

ed il bosco, ma sotto altri punti di vista dei quali abbiamo più volte dato conto da queste pagine, ma che brevemente riprendiamo.

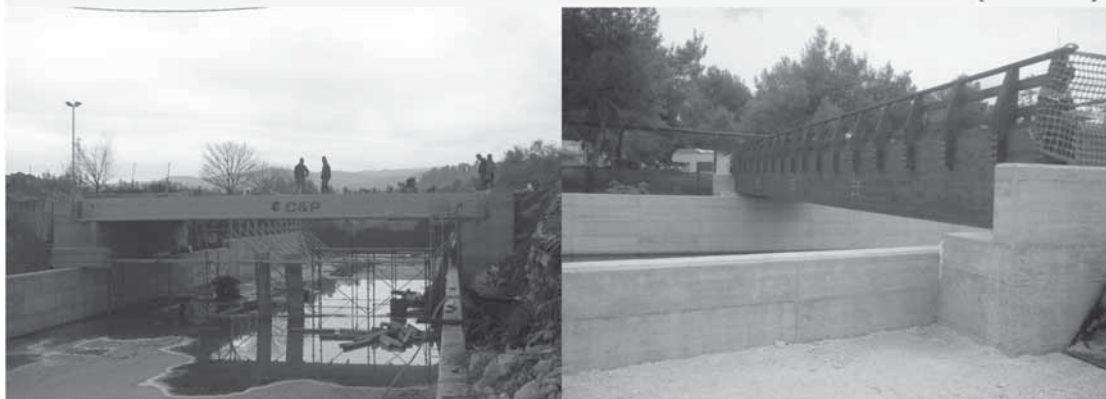
Acqua: nel Gargano risultano censite oltre 90 sorgenti tra quelle alimentate dalla falda principale e quelle alimentate dalla falda secondaria, per una portata complessiva in grado di garantire abbondantemente l'autosufficienza dell'intero promontorio, essendo per lo più acque risultate potabili ed oligominerali.

Boschi: una delle risorse naturali del Gargano è rappresentata proprio dalla superficie boscata, pari ad oltre 37.000 ettari, per circa il 60% di proprietà pubblica.

Un obiettivo da perseguire, quindi, potrebbe essere quello di realizzare una scuola di formazione per operatori forestali ed ottenere, per la foresta garganica, la FSC (*Forest Stewardship Council*), certificazione di qualità che garantisce la



SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE "LA TEGLIA" (Vieste)



RICONOSCIMENTO AL CONSORZIO

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha riconosciuto il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano quale *stakeholder chiave* per la rendicontazione sociale nell'ambito del Sistema di misurazione e valutazione delle performance e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Si tratta in altri termini di un organismo indipendente di valutazione dell'impatto delle politiche attuate dal Ministero e della rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività, con particolare riferimento alla sicurezza delle dighe. Per lo svolgimento di tale compito l'ente consortile ha designato quale proprio rappresentante il Direttore Ing. Marco Muciaccia.



Direttore Editoriale
Direttore Responsabile
Comitato di Redazione

Impaginazione e stampa

Bonifica e Gargano - Informa

Periodico del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Viale C. Colombo, 243 - 71121 Foggia
Tel. 0881.633140 - Fax 0881.634187

www.bonificadelgargano.it

Giancarlo Frattarolo

Giovanni Tamburrano

Marco Muciaccia, Luciano Ciciretti, Michele d'Errico Ramirez, Martina Rubino, Giovanni Russo.

Autorizzazione del Tribunale di Foggia n. 8/P/06

Poste Italiane S.p.A.

Sped. in A.P. 70% DR FG

Centro Grafico Srl - Tel. 0881.728177

www.centrograficofoggia.it

Il Consorzio a Geo&Geo

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha collaborato attivamente alla realizzazione di un documentario curato dalla redazione della trasmissione televisiva di Rai3 Geo&Geo, dedicata ai diversi aspetti socio-economici della pesca nel Lago di Varano. Oltre ad avere fornito informazioni sugli aspetti floristico vegetazionali dell'area, il Presidente del Consorzio Giancarlo Frattarolo (nella foto) ed i tecnici dell'Ente hanno accompagnato la troupe televisiva nella realizzazione del reportage, anche con l'utilizzo del "sandalo", la caratteristica imbarcazione locale per la navigazione delle zone di lago a bassi fondali.



Cantiere didattico di Ingegneria Naturalistica

Ha registrato grande partecipazione e positivi riscontri il Cantiere Didattico di Tecniche di Ingegneria Naturalistica, promosso ed organizzato dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Foggia, con il patrocinio di Parco Nazionale del Gargano, Comune di Vieste e Sezione Puglia dell'Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica della quale il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano è socio fondatore.

Dal 27 al 30 giugno scorsi, 34 tecnici laureati e diplomati hanno



partecipato ad un corso per la sistemazione di torrenti e protezione dell'erosione con interventi di ingegneria naturalistica, attraverso la realizzazione di una briglia in legname e pietrame in ambiente mediterraneo. La scelta della briglia è stata effettuata in quanto essa costituisce il più efficace intervento di contenimento del trasporto solido, che altrimenti andrebbe ad intasare i canali delle piane costiere, e di attenuazione delle piene perché consente l'aumento dei tempi di corrivazione delle acque. Queste opere di ingegneria naturalistica, oltre a tutti i benefici ambientali e paesaggistici, sono anche ad elevata intensità di manodopera.

"Il cantiere organizzato dal Consorzio è alla sua terza edizione - ha dichiarato il Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Giancarlo Frattarolo - e costituisce un'attività unica nel suo genere nel territorio regionale a testimonianza di un costante impegno sui temi della difesa idrogeologica del territorio".

"Con questa iniziativa - ha aggiunto il Presidente dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Foggia, Luigi Miele - proseguono le attività di formazione ed aggiornamento tecnico della categoria in favore degli iscritti, nel quadro di una consolidata collaborazione con gli altri Enti operanti nel mondo agricolo".

Il corso si è sviluppato in una prima giornata di inquadramento e lezioni teoriche presso la sede di Foggia del Consorzio, cui hanno fatto seguito le tre giornate di cantiere vero e proprio nel comune di Vieste in Località "Valle Tacca del Lupo".

L'impegno del Consorzio nel monitoraggio del Cinipide galligeno del castagno

Sono ripresi nello scorso mese di giugno i sopralluoghi dei tecnici del Consorzio per il monitoraggio del Cinipide galligeno del castagno, pericoloso nuovo parassita che sta gravemente danneggiando i castagneti italiani.



I tecnici del Consorzio affiancano in questa importante attività gli specialisti della Regione Puglia (Osservatorio Fitopatologico di Bari e Foggia) i quali hanno particolarmente apprezzato la profonda conoscenza del territorio dimostrata dall'Ente.

Allo stato attuale il Gargano è risultato ancora immune dall'infestazione grazie al suo isolamento geografico ed alle misure preventive messe a punto dalla Regione Puglia.

Chiunque riscontrasse la presenza del parassita,



può inviare una segnalazione all'indirizzo di posta elettronica info@bonificadelgargano.it.

LUTTO

Il Presidente, la Deputazione Amministrativa, il Consiglio dei Delegati, il Collegio Sindacale, il Direttore e l'intera struttura consortile, si sono uniti al dolore del Capo Settore Dott.ssa Martina Rubino e dei suoi cari, per la scomparsa dell'amata mamma.

